

Gli orientamenti del MEF



Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche (art.15 – TUSP) :

- funzioni di indirizzo e coordinamento tramite orientamenti e indicazioni in materia di applicazione del TUSP, nonché promuovendo le migliori pratiche presso le società a partecipazione pubblica;

Gli orientamenti del MEF



Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche :

- attività di monitoraggio e controllo sui:
 - provvedimenti di ricognizione delle partecipazioni detenute, che le Pubbliche Amministrazioni hanno emanato entro il 30 settembre 2017;
 - provvedimenti e piani di razionalizzazione ordinaria, che le pubbliche Amministrazioni adottano annualmente a partire dal 2018.

Gli orientamenti del MEF



Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche :

- Ai sensi del comma 2 del citato articolo 15, la Struttura adotta nei confronti delle società a partecipazione pubblica le direttive sulla separazione contabile e verifica il loro rispetto, ivi compresa la relativa trasparenza.

Gli orientamenti del MEF



Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche :

- Con i competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, può esercitare nei confronti di tutte le società a partecipazione pubblica i poteri ispettivi già previsti dalla normativa vigente (articolo 6, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95).

Gli orientamenti del MEF



Oggetto del monitoraggio (Orientamento del 15/2/18):

NOZIONE DI SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO

più specificamente definite in base all'art. 2, comma 1, lett. b) ed m) del TUSP:

- Nozione di “controllo” come stabilito nell'art. 2359 c.c.;
- Definizione di “società a controllo pubblico” come *società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b.*

STRUMENTI DEL MONITORAGGIO

Nota illustrativa della direttiva sulla separazione contabile

I compiti di indirizzo, monitoraggio e controllo si attuano attraverso l'adozione di direttive sulla separazione contabile secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 del TUSP per cui *“le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, adottano sistemi di contabilità separata”* per le attività sopracitate.

Gli orientamenti del MEF



STRUMENTI DEL MONITORAGGIO

Direttiva sulla Contabilità separata

La direttiva definisce le regole per un sistema di rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali, al fine di evitare il trasferimento incrociato di risorse tra attività protette da diritti speciali o esclusivi e attività svolte in regime di economia di mercato

Gli orientamenti del MEF



STRUMENTI DEL MONITORAGGIO

Trasmissione documenti (indicazione 15/6/18)

Come ulteriore supporto per l'attività di monitoraggio l'art. 15, comma 4, stabilisce che:

“le amministrazioni pubbliche e le società a partecipazione pubblica inviano alla struttura cui al comma 1, con le modalità e nei termini da essa stabiliti, le segnalazioni periodiche e ogni altro dato o documento richiesto. Esse trasmettono anche i bilanci e gli altri documenti obbligatori, di cui all'articolo 6 del presente decreto, con le modalità e nei termini stabiliti dalla medesima struttura”.

CHIARIMENTI SUI COMPENSI AMMINISTRATORI

Orientamento del 10 Giugno 2019

L'art. 11, comma 3, del TUSP, prevede che la delibera assembleare di nomina dell'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia trasmessa alla Struttura per l'indirizzo, il monitoraggio ed il controllo sull'attuazione del medesimo Testo unico, oltre che alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti.

Gli orientamenti del MEF



Il comma 6 del succitato articolo dispone che:

“per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società.”

Per ciascuna fascia è determinato il limite dei compensi massimi da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario.

Gli orientamenti del MEF



L'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto legge sopra richiamato prescrive che *“il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013”*.

Alla luce del quadro normativo su delineato, la Struttura ha analizzato le delibere assembleari finora ricevute. Ad esito delle istruttorie condotte, essa ha richiesto ad alcune società di fornire *“ogni documentazione reputata utile a verificare il rispetto dei limiti individuati dal citato art. 11, comma 7, del TUSP”*.

Gli orientamenti del MEF



Prendendo spunto dal tenore delle risposte giunte, si evidenziano di seguito le principali criticità riscontrate dalle società in applicazione del menzionato art. 4, comma 4:

- Perimetro soggettivo di applicazione del tetto massimo ai compensi dell'organo amministrativo
- Elementi costitutivi del compenso dell'organo amministrativo